

Prot. CF 117159/2023

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA V**

(Seduta del 5 Giugno 2023)

L'anno duemila ventitré il giorno di lunedì cinque del mese di Giugno alle ore 9.00 previa convocazione alle ore 8.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 10 Consiglieri: Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Rinaldi Daniele e Vinzi Lorena.

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Toti Marco, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale, Il Presidente del Consiglio rinvia al secondo appello.

Eseguito l'appello alle ore 9.27, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri: Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Vinzi Lorena.

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Marocchini Mauro, Orlandi Emiliano, Riniolo Filippo, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali

scrutatori i Consiglieri Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Vinzi Lorena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(omissis)

Entra in aula il Consigliere Riniolo

(omissis)

Entra in aula il Consigliere Orlandi

(omissis)

Entra in aula il Consigliere Toti

(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Platania

(omissis)

Entra in aula la Consiglieria Cammerino

(omissis)

Risoluzione Prot. CF 102060/2023 a firma dei Consiglieri Riniolo, Mattana, Poverini, Orlandi, Cammerino, Antinozzi, Fioretti, Di Francia, Buttitta e Pietrosanti avente ad oggetto: Roma Città Rifugio.

Premesso che

Secondo la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani, siglata il 9 dicembre 1998, Difensore dei diritti umani è la persona che, individualmente o insieme ad altre, agisce per promuovere o proteggere i diritti umani in modo non violento. I difensori dei diritti umani sono dunque quelle donne e quegli uomini che agiscono pacificamente per la promozione e la protezione di questi diritti.

È un difensore chi si oppone a dittature e regimi oppressivi, chi si batte per la libertà di espressione, chi lotta contro la discriminazione e le ingiustizie, chi documenta abusi dei diritti umani e chi difende l'ambiente. I difensori dei diritti umani sono il volto visibile di movimenti, organizzazioni, comunità, popoli che rivendicano il proprio diritto a esistere, a mobilitarsi, a difendere la propria dignità.

L'attacco ai difensori dei diritti umani è ormai un'emergenza globale e il numero di omicidi cresce di anno in anno. Secondo l'analisi dell'Ong Front Line Defenders nel 2022 sono state/i uccise/i 401 difensore/i dei diritti umani in 26 paesi nel mondo. Questa è solo la punta dell'iceberg di un attacco sistematico agli attivisti e alle attiviste, fatto di criminalizzazione, intimidazioni, minacce, campagne di diffamazione e adozione di legislazioni restrittive del diritto alla libertà di stampa, espressione, associazione e riunione.

Di fronte al sempre più alto numero di attacchi contro difensori e difensore, istituzioni come l'Onu, l'Unione Europea e diversi governi nazionali hanno sviluppato strumenti e meccanismi per la loro tutela e protezione. Nel 1998, l'Onu ha adottato la "Dichiarazione sulle/sui difensore/i dei diritti umani" e nel 2000, per implementare la stessa, è stato stabilito il mandato del Relatore Speciale sui/sulle difensori/e dei diritti umani, incarico ora ricoperto da Mary Lawlor.

Visto che

L'Unione Europea, oltre ad avere predisposto una "Piattaforma di coordinamento per l'asilo

temporaneo dei difensori dei diritti umani” (The European Union Temporary Relocation Platform (EUTRP), si è dotata di linee guida per organizzare programmi di protezione dei difensori (Ensuring protection – European Union Guidelines on human rights defenders del 2004);

Alcuni governi europei hanno già aderito a tale piattaforma promuovendo programmi di protezione per le difensore e i difensori dei diritti umani e di “asilo temporaneo” per chi dovesse decidere di lasciare, come extrema ratio, il proprio Paese di origine per un determinato lasso di tempo;

L’Unione Europea nell’ambito della “Piattaforma di coordinamento per l’asilo temporaneo dei difensori dei diritti umani”, ha implementato dei programmi di training in modo da garantire la necessaria sicurezza dei Difensori, al fine di fornire strumenti e conoscenze per mitigare i rischi che corrono e elevare la qualità del loro lavoro;

Considerato che

Dal 2016 anche in Italia il tema delle difensore e dei difensori dei diritti umani è arrivato all’attenzione delle organizzazioni della società civile, dei media, e delle istituzioni politiche nazionali. Si ricorda a tal riguardo l’approvazione da parte della Commissione Esteri della Camera di una Risoluzione (n. 7-01051) in cui si impegna il Governo a sostenere le iniziative a favore della tutela e protezione dei difensori dei diritti umani;

I Comuni di Trento, Padova, Torino, Bologna e Verona hanno già approvato delibere in tal senso diventando “Città Rifugio” per difensore e difensori dei diritti umani.

Considerato inoltre che

Anche nel territorio del Comune di Roma sono impegnate da anni numerose associazioni e Ong per la promozione dei diritti umani e il sostegno a coloro che si battono per ottenere maggiori diritti nel proprio paese;

La città di Roma è da sempre, e deve essere sempre di più, una città accogliente, in prima linea nella difesa dei diritti fondamentali e delle libertà civili, dell’accoglienza e della lotta contro le ingiustizie ovunque esse si verifichino.

Il Consiglio del Municipio Roma V Risolve di impegnare il Presidente e la Giunta municipale a sollecitare il Sindaco di Roma Capitale e la Giunta Capitolina a:

attivare, nel minor tempo possibile, di concerto con la “Rete in difesa di – per i diritti umani e chi li difende”, con Amnesty International Italia, con gli altri enti locali italiani interessati e le organizzazioni della società civile ivi presenti e attive, sul proprio territorio un piano pilota di accoglienza temporanea e supporto per Difensore e Difensori dei Diritti Umani minacciati per un periodo dai 6 ai 12 mesi;

promuovere occasioni di approfondimento e scambi di esperienze tra enti locali e organizzazioni della società civile sul ruolo degli enti locali nella protezione dei difensori dei diritti umani e le città-rifugio;

promuovere iniziative ed eventi pubblici volti a dare voce alle difensore e ai difensori dei diritti umani e a sostenere il loro fondamentale ruolo e lavoro in difesa dei diritti umani;

sollecitare il Governo nazionale affinché attivi programmi di protezione per le difensore e i difensori dei diritti umani.

Escono dall'aula i Consiglieri Rinaldi e Vinzi
(omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Noce Marilena in sostituzione di Vinzi Lorena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 19 Votanti: 19 Maggioranza: 10

Favorevoli: 17 (Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario e Piccardi Massimo)

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Noce Marilena e Pacifici Walter)

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 27 per il 2023.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni